# MOTOR

#### CLUB NEWS

#### Calendario Attività Coordinate MMC Iscrizioni Tecnica Fisco Attualità Humor



Gennaio—Aprile 2011

#### Moto Morini Club news

Trimestrale di informazione sull'attività del Moto Morini Club diffusa tra i soli soci numero 1/2011 a cura di Fabio Ferrario, Luigi Antonelli, Sergio Milani

edito da : FPM edizioni serl 00147 Roma - via C.Colombo 183 info@motomoriniclub.it Direttore editoriale: Andrea Mazzini



#### **EDITORIALE**

#### **ORE CRUCIALI**

Nel momento in cui scrivo non è ancora noto il destino della Moto Morini. L'asta è prevista per il 13 aprile, e anche l'ultimo tentativo messo in atto sembra non sia andato a buon fine: Si trattava di una iniziativa molto interessante consistente nel tentativo da parte di una realtà imprenditoriale di Chieti che opera nel campo dei pannelli solari con a capo Thomas Bleiner (ex pilota di formula 3, formula 3000 e porshe cup) e Gianni Farneda, di rilevare la Moto Morini prima che il marchio arrivi all'asta fallimentare. Il loro piano di offerta che è stato presentato entro fine mese di marzo, proprio per evitare l'asta, prevedeva interventi basati sullo sfruttamento dell'energia solare: costruire sul tetto della fabbrica una pannellatura per produrre 1,1 megawatt (che consente di risparmiare sui costi energetici) e l'incasso derivante dagli incentivi elargiti dagli enti preposti verrebbero ceduti direttamente agli istituti di credito che così avrebbero solide e concrete garanzie per sostenere l'azienda nella sua auspicata ripresa. La notizia ci è stata divulgata direttamente dagli imprenditori interessati che, in un colloquio telefonico avuto con Fabio, non hanno nascosto di aver incontrato ostacoli di ogni tipo e provenienti da più fronti. Non se ne è saputo più niente e temiamo per il peggio.

Per quanto riguarda il nostro club, proseguiamo con la nostra attività cercando sempre di migliorarci. Le uscite della prima domenica del mese sono molto più strutturate e coinvolgenti, e anche lunghe. Basta con le uscite brevi, anfetaminiche e inconcludenti, e con le dispersive uscite intermedie che erano state proposte/imposte da qualcuno che aveva cercato di piegare il club ai suoi comodi e ai suoi orari, se non anche ai suoi scopi, minando l'integrità del gruppo.

Si è iscritta molta gente nuova, e riteniamo sia sull'onda delle iniziative che abbiamo proposto e pubblicizzato sul forum e sul sito web. A loro in particolare rivolgo il mio solito tormentone, di partecipare, per quanto possibile, alle attività e alla dialettica del club. Senza i soci e il loro apporto il Club non ha ragione di esistere.

L'Elba Raid si avvicina, invito soprattutto i nuovi a cercare di organizzarsi per partecipare: vi garantisco, e può farlo anche chi ha già partecipato, che ne vale la pena, ed è l'occasione buona per partecipare alla vita del club anche se non siete di Roma. Quelli iscritti al forum possono localizzarsi e concordare dei gruppetti di partecipazione, per condividere viaggio e spese. Chi riceve il notiziario via email riceverà una comunicazione con i nominativi e le ubicazioni degli altri soci (faremo da tramite per il primo contatto, per salvaguardare chi non volesse essere coinvolto) Chi non ha internet ci contatti e gli segnaleremo i nominativi dei soci a lui più vicini (anche qui previa autorizzazione degli interessati).

Forza allora, vi aspettiamo numerosi.

Sergio

#### **ATTIVITA' DI CLUB**



## IL MOTO MORINI CLUB ROMA A MOTODAYS

Ci eravamo rimasti male. L'anno scorso, se vi ricordate (notiziario 1/2010) non ci era andata giù che al Motodays, il salone della moto che si tiene

da quattro anni alla Fiera di Roma non ci fosse una rappresentanza della Morini, che aveva da poco iniziato il suo calvario, ci eravamo ripromessi di partecipare ster 2011, all'edizione per festeggiare o dare l'ultimo commiato al Marchio, dell'esito seconda della procedura fallimentare. Nel momento in cui scrivo non si sa ancora come andrà a finire, ma quello che mi, anzi ci ha sorpreso (io, Fabio, Augusto e tutti gli altri che hanno tenuto aperto allo stand) è stata la quantità di persone, di tutte le età, che ci hanno

domandato se avevamo notizie in merito.

Ma andiamo con ordine. Già da ottobre avevamo, io e Fabio, stabilito cosa volevamo fare: un omaggio storia della Morini, esponendo modelli che ne fossero rappresentativi, dai due tempi al 1200. E abbiamo tirato una lista di moto, più volte rivista, di moto che fossero significative, interrogandoci poi quali fossero effettivamente disponibili

parco moto dei soci, individuando quelle in condizioni migliori. E poi abbiamo richiesto la disponibilità dei proprietari ad esporle, e va detto che sono rimasto sorpreso dal numero di adesioni che abbiamo ricevuto, pressochè il 100%. Grazie a tutti loro, ai quali dedichiamo la carrellata



#### **ATTIVITA' DI CLUB**



"ragazza immagine" che la Fiera di Roma forniva a 200 euro per 10 ore, ma poi abbiamo lasciato perdere, soldi buttati...e poi erano cavoli con mogli e compagne varie. Non sapevo quanti altri servizi fossero disponibili, a pagamento ovviamente: catering e ristorazione, falegnami, elettricisti, hostess, interpreti, allestimenti stand... noi ci siamo fatti tutto in casa, altrimenti che mazzate...

Insomma, domenica andiamo ad iniziare l'allestimento, in un padiglione ancora deserto. Mercoledì portiamo le moto, e il padiglione è tutto un fermento di allestitori. Siamo nel padiglione 9, l'ultimo, insieme a

fotografica qui acclusa.

Poi è cominciata la trattativa con la Fiera di Roma, per ottenere il maggior spazio al minor costo. Noi volevamo tutto gratis, loro partivano da un prezzo base di 250 euro più iva per 25 mq.: alla fine, e parlo di dieci giorni prima di Motodays, ci siamo accordati per 250 euro + iva per 60 mq e un numero molto superiore allo standard di pass e biglietti omaggio.

Poi ci siamo sciroppati tutta la parte amministrativa (moduli, contromoduli, circolari, certificazioni di conformità, liste allestitori e espositori ecc.) e siamo andati alla ricerca dei materiali occorrenti (feltro rosso per il pavimento, transenne, tavoli, pannelli, foto da esporre e così via). Eravamo indecisi se prendere anche una





pasticcerie siciliane, venditori di salumi, stand più propriamente motociclistici (caschi, abbigliamento, attrezzi...), Finanza, Carabinieri e

Agenti di Custodia, e a fianco alla FMI, cosa che permetterà al nostro socio "referente per moto d'epoca" Pietro di stare un po' al loro stand e un po' al nostro, e di fronte al club Yesterbike che fa una esposizione di moto italiane intitolata "italians do it better" (se lo facciamo meglio perché mai dovremmo dirlo in inglese ?) il cui logo è... una Gilera Arcore !!! da morire dal ridere. Hanno esposto dei pezzi interessanti ma anche delle moto che sono sempre stati catenacci, ma torniamo a noi.

Disponiamo le moto a raggiera intorno ai nostri tavoli, in ordine cronologico, con i due corsarini in bella vista all'ingresso dello stand, e due

#### ATTIVITA' DI CLUB



pannelli con le foto più significative delle attività del club, e dei personaggi che hanno fatto la storia della Morini.

Abbiamo le seguenti moto: 125 due tempi, 175 gt, 175 settebello, corsaro reg. "due tappi" Corsaro 160 reg Verlicchi, 350 sport e gt a raggi, 500 5v, 250 2c, Kanguro K1, Kanguro XE, Camel 1° serie, Dart, Corsaro 1200, e corsarino scrambler e superscrambler. E Fabio si è dimenticato di portare il pur preventivato New York.

Giovedì inizia il valzer, non tanta gente, venerdì un po' di più, e sabato e domenica il boom.

E dopo un po' riesco a prevedere cosa farà il pubblico: i più anziani, quelli sulla 70 ina si fermeranno davanti alle 175 di cui, va detto, talvolta hanno ricordi piuttosto confusi. Quelli tra i 40/55 anni, magari con figli e mogli a seguito,

cominceranno a ronzare intorno bicilindriche, anche intrufolandosi dentro lo stand, e a lanciarsi in ricordi, commenti, spiegazioni tecniche più o meno corrette, ma la parte da leone la fa il superscrambler: è un pellegrinaggio di gente che, quando lo vede, lancia esclamazioni di gioia, "io ce l'avevo!, anche se il mio era un zz" (e qui onestamente se avessimo portato uno zz avremmo fatto bingo "quanti giri ci ho fatto", "le ore che ci sono stato col culo sopra", "quando andavo dal benzinaio poi gli dicevo ci vediamo tra un mese", "che bello che era", "quanto vorrei riaverlo": Quanti padri che con gli occhi lucidi e la voce commossa cominciano a raccontare a figli adolescenti le loro vicende col corsarino, i particolari, gli illustrano caratteristiche, e vorrebbero farsi, loro o magari il bambino di due anni, la foto sopra.

#### ATTIVITA' DI CLUB

Il Corsarino piace molto e tutti si informano se è in vendita, per loro o per il figlio o addirittura la moglie (bugia sfacciata, è solo un espediente per portarselo a casa e poi usarlo loro) ...se ne avessi

avuti a disposizione una trentina credo li avrei venduti tutti, ma va detto che anche i figli, e le mogli apprezzano.

Un'esperienza toccante... e infatti tutti toccano il mio corsarino con le manacce zozze, e io a pulire...

Anche il 1200 ha la sua gloria, molti 20/30enni lo ammirano, commentano, in genere positivamente, alcuni lo hanno o hanno avuto o lo hanno guidato e raccontano di come hanno stracciato la jap di turno.

Insomma, per noi standisti in generale è un continuo di domande, richieste informazioni, gente che racconta le loro storie, bigliettini da visita e copie del notiziario ristampate sul posto che vanno via, fotografi professionali o

dilettantissimi che scattano foto, sky che fa una intervista fiume al nostro presidentissimo (vi faremo sapere quando andrà in onda) il tempo passa e non ce ne accorgiamo...se non il giorno

successivo la fine di Motodays, quando, dopo uno smontaggio a tempo di record la domenica notte, la stanchezza prende il sopravvento, e in ufficio sto in stato catalettico...sperando che non mi abbiano anche sentito russare.

Comunque bella esperienza, e la convinzione, confermataci dagli unanimi commenti positivi esplicitati o percepiti, di aver fatto un gran bel lavoro, di esserci fatta una bella pubblicità, e di essere più che mai un grandissimo punto di riferimento per i Morinisti...scusate l'immodestia, ma è la realtà

Vedremo l'anno prossimo se riusciremo a migliorarci.





## CRONACA DI UNA GIORNATA NEI ... FERRI

I "ferri" del titolo sono i pezzi esposti alla Mostra scambio di Reggio Emilia 2011. Per cominciare vi dico subito che la mia esperienza in merito è

pluriennale. In realtà io sono appassionato delle Morini, ma in generale di tutte 1e moto d'epoca ed, a parte la Ducati gtv, tutte le altre sono degne di



rappresentare il mondo motociclistico come si dice "a 360 gradi". La mia passione per le moto d'epoca dunque nasce gia nei primi anni ottanta e quindi ormai ritengo di avere una certa esperienza in materia, in particolare se la memoria non vacilla sono andato con altri "matti" ad una delle prime Mostre Mercato di Reggio e con l'amico Sergio ormai l'esperienza si è consolidata negli ultimi 15 anni. La partenza da Roma è un classico: ore 7 del mattino del sabato a casa dell'Inglese e si prende il suo "possente mezzo": più che altro con i sedili posteriori tolti ci si prepara immaginando chissà quali acquisti di mezzi perfetti a pochi euro. Nella

realtà alcune
a b b i a m o
mezzi interi,
maggioranza
abbiamo avuto
di caricare la
stessa con
pezzettini,
s pillette,
altre amenità



corso degli anni questo mercato, come tutte le cose, è notevolmente cambiato: si è passati dalla necessità in quanto i pezzi non erano altrimenti a portata di mano, alla pura e semplice passione e tradizione che ormai ci guida in questo annuale "viaggio della speranza". Anche noi siamo cambiati: prima si combatteva a colpi di gomito con altri acquirenti per superarli nella velocità di acquisto, adesso se si prende va

#### **VITA MORINISTA**

bene, altrimenti c'è il rimedio anche se so già che qualcuno storcerà il naso e questo rimedio si chiama Internet. Le cose che mi\ci (evidentemente parlo anche a nome del mio compagno di merende) interessano si trovano tutte li con un po' di pazienza. Fatalmente quindi quest'anno ci siamo resi conto che l'importanza di questo mercato come di tutti gli altri, va diminuendo: ha senso stare otto ore in macchina in una giornata per passare quattro ore in un mercato come Ebbene secondo me si può ancora rispondere affermativamente spostando un po' l'ottica di questa gita. Per noi è diventato un modo per gettarci nella mischia del mondo delle moto d'epoca: si passa sicuramente a trovare vecchi amici, si rivedono moto che non si acquisteranno mai ed altre che invece potranno in prossimo futuro stimolare interesse se non di acquisto anche di sola conoscenza, da dieci anni poi c'è la sosta d'obbligo allo stand del Morini Club. Il sempre

presidentissimo insieme al fido Tacco (al secolo Massimo) rappresentano per noi, ma soprattutto per i ns poveri



piedi, una specie di oasi nel deserto dove rifocillarsi lo spirito (direi che quest'anno più che altro siamo stati rifocillati "con" lo spirito vista la presenza di un onesto vinello locale). Curiosità: io sono di Roma, ma ho comprato da Fabio a Reggio Emilia alcune guarnizioni .....per la serie "non tutte le strade portano a Roma".

Parlando specificatamente del mercato è sembrato che questa volta ci fossero più moto smontate che moto intere e questo probabilmente dovrebbe indicare una certa riduzione dell'offerta perché le moto ad un certo punto semplicemente ... finiscono!! Ormai si fanno avanti le moto Giapponesi degli anni ottanta ed anche dei primi novanta che secondo il mio modesto parere nulla hanno a che fare con le moto d'epoca. Alcune sono\sembrano belle con i brillanti colori Jappi (anche in questo sono maestri), ma occorre pure dire che non tutte le cose vecchie sono d'epoca, alcune sono semplicemente vecchie!!! Sembra una

#### **VITA MORINISTA**

cosa ovvia, ma non poi tanto se la Domenica si vede scorrazzare Kawa gpz 600 o 900, Suzuki Gs vari. Yamaha Xt 600 ecc ecc . Per carità la mia non è una critica, ma se queste le volete chiamare d'epoca allora le sottocanna, le bici a motore, o semplicemente le moto Inglesi come si dovrebbero



definire?? m e r c a t o quest'anno sono abbastanza diminuite 1e Morini tre e mezzo in vendita e questo spero non sia il segnale che ormai

i tedeschi se le sono portate via tutte, ma comunque ci sono anni di una moto ed anni di un'altra. Per spiegarmi meglio va detto che c'è stato un anno in cui era pieno di Kanguro e Camel,

un anno pieno di tre e mezzo e cinquecento ( io stesso la mia l'ho presa li), un anno di Ducati Scrambler, un anno di Gilera B300 ...insomma sembra che ci sia una specie di tam tam tra gli espositori per cui si generano



periodicamente queste tendenze. Questo era l'anno dei Motom. In una cronaca che si rispetti occorre parlare pure degli uomini che girano in questi mercati: tra venditori e visitatori l'alto numero dei presenti produce per forza di cose un mucchio di



personaggi (tra i quali metto pure il sottoscritto). Trovo fantastico vedere gente che in mezzo ad una montagna di pezzi sparsi per terra davanti allo stand (per così dire) in ginocchio, misura con il

calibro quella vitina, o quel bullone per una moto che magari a me non dirà nulla, ma che per il suo proprietario merita il suo bulloncino con misura calibrata. Ci sono poi i tipi preparati: guanti da giardiniere, (per poter infilare senza paura le mani nei mucchi di ferro), quelli con il carrellino (di solito il vecchio carrello della spesa a cui viene tolta la tela ) quelli con la tuta da meccanico (nella quale quest'anno visto il caldo sole si sarà fatta solenne sauna). Noi altri, una

pragmaticamente, ci muniamo di uno zaino in cui mettere i generi di prima necessità: panini e acqua, mentre per il resto.... ci affidiamo all'avventura. Preciso che siccome sono pensieri in libertà

qualcuno si riconoscerà in queste descrizioni, ma spero che capisca la bonarietà delle mie considerazioni e non se la prenda: fa tutto parte dello spettacolo di Reggio Emilia. Tra i



venditori invece occorre dire che essendo tantissimi ed in continuo aumento (questa volta hanno ampliato la zona vendita) ci sono di tutti i tipi ed in maggioranza sono simpatici e disponibili a parte qualcuno che per un ricambio usato chiede due volte quello che costa nuovo (vero Sergio con il tuo orologio BMW??). Alcuni si vede proprio che non hanno nessuna vera voglia di vendere o meglio, come si dice dalle mie parti "se trovo

quello che me fa ride" la vendo altrimenti al prossimo tentativo....psss non glielo dite, ma sono anni che vediamo lo stesso tipo accompagnato da una signora che vende, con una faccia arrabbiatissima (chissà perché) le stesse



moto Inglesi a prezzi stratosferici probabilmente crede che nessuno se lo ricorda!!!! Si sono fatte ormai le 17 del Sabato ed è ora di prendere la via del ritorno altrimenti le ns famiglie pensano che ci siamo venduti pure noi!!! Fatta la telefonata di rito alle moglie dall'autostrada, per inciso sospettano sempre che non gli si dica la verità e che abbiamo speso il budget familiare di una anno in chissà quale catorcio, tra doloretti vari per le troppe ore passate in giro ci lanciamo nella notte del sabato romano con un po' di delusione addosso, con proclami vari (domani la trovo su Internet alla metà del prezzo od il più classico" però si poteva prendere quella....") ma con in mente un'unica certezza: l'anno prossimo saremo ancora li!!!!

Lucio

#### **LEGISLAZIONE**

pag. 8



## CICLOMOTORI, A FINE 2011 ADDIO AI "TARGHINI"

Riportiamo qui di seguito il testo che appare sul sito web del Ministero dei Trasporti e il Decreto Ministeriale che costringeranno i Corsarinisti a munirsi della targa. Suvvia, sono

solo 50 euri + diritti di agenzia, cosa volete che sia...oltre alla rottura di palle

ovviamente. Siete contenti Corsarinisti (e ciclomotoristi in genere)? Sarà ora di andare in autobus?



#### CICLOMOTORI: RESE NOTE LE SCADENZE PER LA "RITARGATURA"

Esclusi quelli in circolazione dopo 14 luglio 2006

Com'è noto, l'art. 14, comma 2, della legge 29 luglio 2010, n. 120 ha prescritto che, entro il 13 febbraio 2012, i ciclomotori ancora muniti di contrassegno di identificazione (cd. targhino) e certificato di idoneità tecnica debbano essere muniti, per poter circolare su strada, delle targhe e del certificato di circolazione previsti dall'art. 97 del codice della strada, demandando a tal fine al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti l'adozione, con proprio decreto, di apposito calendario. Sono esclusi dall'obbligo di ritargatura i ciclomotori immessi in circolazione dopo il 14 luglio 2006.

Al riguardo, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 2 aprile 2011 è stato pubblicato il predetto decreto, datato 2 febbraio 2011, il quale ha così individuato le scadenze per le operazioni di "ritargatura":

- entro il 1° giugno 2011, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "0", "1", e "2";
- entro il 31 luglio 2011, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "3", "4", e "5";
- entro il 29 settembre 2011, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "6", "7", e "8";
- entro il 28 novembre 2011, e comunque non oltre il 12 febbraio 2012, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "9" e la cui sequenza alfanumerica inizia con la lettera "A".

Si precisa che gli indicati termini hanno carattere ordinatorio; infatti la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 3, della citata legge n. 120/2010 (da € 389 a € 1.559) è applicabile unicamente a decorrere dal 13 febbraio 2012 nei confronti di coloro che circolino con ciclomotori non regolarizzati. Ne da notizia la Direzione Generale della Motorizzazione.

#### **LEGISLAZIONE**

pag. 9

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DECRETO MINISTERIALE - 2 febbraio 2011 - (G.U. n. 76 del 2.4.2011)

Calendarizzazione delle operazioni di rilascio dei certificati di circolazione e delle targhe per ciclomotori.

#### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 97 (1) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante "Nuovo codice della strada", e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina la circolazione dei ciclomotori;

Visto l'art. 14, comma 2, della legge 29 luglio 2010, n. 120 (2), recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", il quale ha esteso anche ai ciclomotori dotati di certificato di idoneità tecnica l'obbligo di essere muniti del certificato di circolazione e della targa di cui al citato art. 97 (1) del decreto legislativo n. 285 del 1992, secondo il calendario stabilito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto l'art. 14, comma 3, della richiamata legge n. 120 del 2010 (2), il quale fissa in diciotto mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge medesima, il termine ultimo entro il quale il predetto obbligo deve essere assolto per non incorrere nella sanzione amministrativa ivi prevista;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla fissazione di scadenze dilazionate che consentano, nel rispetto del predetto termine ultimo, la razionalizzazione della sequenza temporale delle richieste degli interessati al fine di garantirne una gestione efficace ed efficiente da parte degli uffici competenti;

Vista la nota prot. n. 103574 del 29 dicembre 2010, con la quale il Ministero dell'economia e delle Finanze -Dipartimento del tesoro ha autorizzato la fornitura delle necessarie targhe; Decreta:

Art. 1

- 1. I proprietari di ciclomotori, già immessi in circolazione anteriormente alla data del 14 luglio 2006 e muniti di documentazione tecnica rilasciata a norma dell'art. 62 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale adottato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, ovvero di certificati di idoneità tecnica rilasciati sino al 13 luglio 2006, per poter circolare richiedono, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, commi 2 e 3, della legge 29 luglio 2010, n. 120 (2), il rilascio della targa e del certificato di circolazione di cui all'art. 97 (1), comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, nel rispetto dei seguenti termini:
- entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "0", "1" e "2";
- entro **centoventi** giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "3". "4" e "5":
- entro **centottanta** giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "6", "7" e "8";
- entro duecentoquaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, e comunque non oltre il 12 febbraio 2012, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per "9" e la cui sequenza alfanumerica inizia con la lettera "A".

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2011 Il Ministro: MATTEOLI

Registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 2011

Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 342

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale sabato 2 aprile 2011



#### pag. 10

### ATTUALITA'

#### LE ALTRE DI MOTODAYS

Non c'erano novità particolari, a parte la BMW 1600 (a me piace, e poi gli scarichi mi ricordano il Triumph Trident T150) e lo scooter sempre BMW (originale), la MV tre cilindri (bella!) la Victory con le sue mastodontiche V twin (che americanata), la Honda Crossrunner (mah !) e poco altro; la maggior parte erano nuove versioni di modelli più o meno già visti. Si è inoltre assistito ad un proliferare di special e custom oltre il limiti del ridicolo. C'erano gli amici dello Yamaha XT500 Club, con i quali vorremmo organizzare una uscita "sterrata mista" - vi faremo sapere. Metto una carrellata di immagini per darvi una idea dell'ambiente, risparmiandovi la solita serie di gnoccone (tanto le abbiamo messe sul forum...)



















#### I nostri appuntamenti

morini club news 1/2011

pag. 11

#### CALENDARIO EVENTI MOTOMORINICLUB ROMA 2011

Per le uscite della prima domenica del mese l'appuntamento e il percorso verrà indicato sul sito web e sul forum. Chi non ha accesso a internet <u>telefoni</u> preventivamente a Fabio o Sergio per la conferma dell'appuntamento.

**13-14-15 Maggio: ELBA RAID 8° EDIZIONE**: un classicone dedicato a Corsarini e Corsari, ma aperto alle altre Morini se non siete Corsaromuniti. Vedete i resoconti delle passate edizioni sui vecchi notiziari o sul sito web http://www.motomoriniclub.com/attivita/elba.php.

E' ora che decidete: se volete venire dovete confermare, via email o per telefono, entro e non oltre il 1° maggio. Dopo non garantiamo più nulla per la sistemazione e il trasporto dei mezzi (corsarini e corsari li portiamo sull'isola con i furgoni).

Per il week end 30 aprile-1 maggio sono previsti due appuntamenti interessanti (tacci vostri, non potevate farli in date differenti?): uno è il Moto Morini Week End organizzato dal Motoclub Pompone, l'altro è un raduno dedicato alle moto anni 70-80 che si terrà il 1° maggio, sulle strade del vecchio circuito stradale del mugello, con ingresso al mercatino che si tiene in quei giorni all'interno dell'Autodromo del Mugello, partenza da Firenze e chiusura all'Autodromo il 1°Maggio 2011. Se siete interessati contattateci subito.

#### Trofeo Motoraid

15 maggio 2011 Penisola Amalfitana

26 giugno 2011 Livorno giro della Toscana

24 luglio 2011 motoraid a Rieti 4 settembre 2011 Trento 18° Trento-Bondone

**Gare Nazionali Motoraid** 24 aprile 2011 Cefalu' 12 giugno 2011 Tuscia (VT)

#### **MOSTRE e MOSTRESCAMBIO:**

16 e 17 aprile 2011: Salone "Fuoriserie" a Roma 6-7-8 Maggio: Mostrascambio a Novegro (MI)

21-22 Maggio: Millennium Expo a Roma, ippodromo Tor di

Valle

21-22 Maggio: Mostra scambio a Jesi (viale don Minzoni)



#### Iscrizioni

pag. 12

#### **QUOTE SOCIALI ANNO 2011**

oltre la normale tessera "member", la FMI propone la tessera "sport" che consente anche l'effettuazione di attività sportive amatoriali. Per informazioni e costi rivolgersi al Club.

	notiziario via email	notiziario per posta
<b>Socio Sostenitore</b> (non ancora possessore di Morini): Iscrizione MMC + FMI	€ 58	€ 64
Socio Ordinario: Iscrizione MMC + FMI	€ 53	€ 59
Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi): Iscrizione MMC + FMI	€ 50	€ 56
Socio Simpatia: Iscrizione MMC (solo per già tesserati FMI)	€ 26	€ 32

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget previsti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera "member" FMI e la rivista Motitalia (esclusi soci "simpatia"); notiziari Moto Morini Club; polizze assicurative storiche HELVETIA; inoltro pratiche registro FMI e Morini; certificato di conformità all'originale;...e per i soci a Roma.. le convenzioni

#### Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, in via Luigi Corti, 29 a Roma
- RICARICA POSTEPAY: carta postepay n. 4023600472207259 intestata a Fabio Ferrario. La ricarica può essere effettuata recandosi alla Posta, o da uno sportello bancomat, o trasferendo l'importo da altra postepay, anche dal sito web delle Poste Italiane. Comunicate per telefono, fax o email chi e quando ha effettuato il pagamento, e la cifra versata, altrimenti potremmo non essere in grado di individuare il pagamento.

## RIAPERTE LE ISCRIZIONI AL REGISTRO STORICO

La FMI ha comunicato che sono riaperte le iscrizioni al Registro Storico, dopo il necessario aggiornamento della modulistica e delle procedure conseguenti all'emanazione del "decreto storiche" cha abbiamo analizzato il numero scorso. Fondamentalmente esistono due procedure:

- 1) <u>Moto in possesso di targa e libretto</u>, anche se radiati d'ufficio dal PRA: fare dodici foto, pagare € 50, compilare il modulo "A", fotocopiare tutti i documenti e inviarli all'esaminatore. Per le moto radiate d'ufficio aggiungere una dichiarazione di proprietà, una dichiarazione sullo stato di conservazione del veicolo e copia di un documento di identità.
- 2) <u>Moto senza documenti</u>: fare dodici foto, pagare € 100, fotocopiare tutti i documenti di cui si è in possesso, compilare il modulo "B", allegare una dichiarazione di proprietà, una sullo stato di conservazione del veicolo, e una dell'officina che ha effettuato i lavori di recupero,ripristino,manutenzione,verifica, ecc. Contattare l'esaminatore della FMI, per concordare la data in cui portargli in visione la moto, e consegnarli i documenti.

La modulistica e i dettagli della procedura sono disponibili sul sito web della FMI www.federmoto.it

Ovviamente tutti i soci, in particolar modo i non "informatici", possono rivolgersi al Morini Club per la modulistica, consigli e indicazioni varie.





Prossimamente: Caponord che passione A Motodays abbiamo conosciuto Dino Mazzini, che è il titolare dell'associazione Motovacanze che organizza professionalmente viaggi in moto in tutto il mondo, e quando dico tutto vuol dire tutto: date un'occhiata al loro sito www. motovacanze.it

Ma come ha cominciato Dino Mazzini? Con un viaggio a Capo Nord nel 1983 con un Morini 125H! Visto l'interesse suscitato dal viaggio a Capo Nord di Toni Mazzetti, di cui abbiamo

notizia il numero scorso, cercheremo di far e prossimamente un resoconto anche di questa impresa, e vi anticipiamo una e l o q u e n t e immagine.

